



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO, in particolare, l'articolo 12, comma 59, del citato decreto-legge, che dispone la soppressione della Fondazione Valore Italia, nonché il successivo comma 62, che trasferisce al Ministero dello sviluppo economico la gestione diretta del programma concernente la "Realizzazione del programma di agevolazioni a favore delle micro, piccole e medie imprese italiane per la valorizzazione economica dei disegni e modelli industriali", oggetto di specifica convenzione con la Fondazione, firmata in data 17 dicembre 2009 e integrata in data 30 gennaio 2012;

VISTO il "Bando per concessione di agevolazioni per il design a favore di micro e PMI", di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 3 agosto 2011, n. 179 (di seguito denominato Bando);

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° luglio 2014, recante "Criteri e modalità per assicurare la gestione del programma di agevolazioni a favore delle micro, piccole e medie imprese italiane per la valorizzazione economica dei disegni e modelli industriali";

VISTO, altresì, il decreto del Ministero dello sviluppo economico 24 luglio 2014 che fornisce le indicazioni operative per la gestione del programma medesimo;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 11 del Bando, l'erogazione delle agevolazioni avviene in due soluzioni, una prima quota a titolo, alternativamente, di anticipazione ovvero a stato avanzamento lavori, ed una seconda quota a titolo di saldo, erogata a seguito della positiva verifica della documentazione finale delle spese, accertata sulla base delle fatture quietanzate, e del raggiungimento degli obiettivi del progetto;

CONSIDERATO, altresì, che il successivo punto 12 del Bando dispone la possibilità, in capo al Soggetto gestore, di effettuare controlli al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati, in ogni fase del procedimento;

VISTA la direttiva in data 10 aprile 2015 con la quale sono state disciplinati criteri e modalità per l'esecuzione dei controlli di cui al citato punto 12 del Bando, in particolare in tema di verifica delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni e di modalità dei controlli in loco;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM

CONSIDERATO che il menzionato punto 12 del bando, nel disporre la facoltà del Soggetto gestore di effettuare controlli, ispezioni e monitoraggi non prevede l'esclusività del controllo presso la sede dell'impresa, ovvero *in loco*;

CONSIDERATO, altresì, che, in determinate condizioni - ad esempio in presenza di difficoltà nei collegamenti o pericolosità dei trasferimenti e del soggiorno del personale incaricato delle verifiche in zone interessate da calamità naturali, nonché in caso di progetti il cui prototipo (laddove previsto) sia trasportabile e la relativa documentazione comprovante il raggiungimento dell'obiettivo, tra cui quella amministrativa e contabile, di progettazione, produzione e realizzazione sia anch'essa trasportabile, anche eventualmente su supporto elettronico, o consultabile su banche dati pubbliche - le verifiche di cui trattasi possono efficacemente essere svolte non *in loco*, previo accordo tra le parti;

RITENUTO, pertanto, necessario integrare la citata direttiva del 10 aprile 2015 con la previsione della possibilità di effettuare le verifiche di cui trattasi non esclusivamente *in loco*

ADOTTA

la seguente direttiva:

Art. 1.

(Integrazione della direttiva del 10 aprile 2015 in tema di controlli di cui al punto 12 del "Bando per concessione di agevolazioni per il design a favore di micro e PMI", di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 3 agosto 2011, n. 179)

1. Le attività di controllo di competenza del Ministero dello sviluppo economico previste dal Bando, volte all'accertamento della corretta fruizione e del mantenimento delle agevolazioni, possono essere svolte anche non *in loco* ove ricorrano particolari condizioni ambientali e tecniche che ne giustifichino lo svolgimento presso altra sede, da determinarsi previo accordo delle parti, purché non siano pregiudicate l'eshaustività e l'efficacia del controllo medesimo.

2. Le altre previsioni della direttiva del 10 aprile 2015 restano invariate.

La presente direttiva è pubblicata nel sito web istituzionale.

Roma, 18 novembre 2016

IL DIRETTORE GENERALE

Loredana Gullone